

Un processo destinato a compiersi entro il 1992

La Cee verso il mercato unico delle telecomunicazioni

ROMA La Comunità economica europea nel quadro del processo più generale destinato a compiersi entro il 1992 volto alla creazione di un mercato unico continentale si è posta il problema di favorire una maggiore competitività dei produttori Tlc europei. In particolare è stata posta l'esigenza di sciogliere ai cuni nodi la necessità di sviluppare più varianti di un progetto destinato a più mercati europei di piccole dimensioni con standards tecnici diversi le pratiche discriminatorie della domanda pubblica le normative differenti il passaggio dei prodotti alle frontiere la scarsa attitudine alla competitività di imprese abituate ad operare in ambiti semimono e monopolistici e comunque tradizionalmente protetti.

In particolare la commissione della Comunità ha presentato nel novembre 1987 un Libro verde - aggiornato dalla Comunicazione del 9 febbraio 1988 - sullo sviluppo di un mercato comune nei servizi ed apparati di telecomunicazione.

Verso l'ormai imminente scadenza del 1992 per la creazione di un mercato unico continentale la Comunità economica europea ha come obiettivo la maggiore competitività dei prodotti europei delle telecomunicazioni. I nodi da sciogliere. Il Libro verde sullo sviluppo del mercato comune nei servizi

sviluppo economico delle reti periferiche facendole uscire dal loro isolamento in materia di concorrenza l'applicazione del trattato alle parti interessate in materia di decisioni internazionali la definizione di una posizione comune per le trattative svolte nell'ambito degli organismi interregionali (CEPT, ITU, Gatt).

Gli obiettivi proposti dal Libro Verde si possono così riassumere: la promozione in tempi brevi della messa a punto di norme standards specifiche a livello nazionale ed europeo anche attraverso la creazione di un Istituto europeo di normalizzazione la definizione delle condizioni necessarie per poter offrire una rete aperta a tutti i fornitori ed utenti di servizi. L'incentivazione alla messa a punto di nuovi servizi e alla creazione di un mercato dell'informazione la definizione di una posizione europea coerente in materia di comunicazione via satellite la definizione comune di un concetto di coerenza per quanto riguarda le relazioni con paesi terzi. L'analisi comparata delle ripercussioni economiche e sociali nei vari paesi della Comunità (accettazione da parte dei lavoratori e degli utenti divisione internazionale del lavoro ecc.) e una riflessione comune sulle conseguenze e sui modi di vita derivanti dall'applicazione congiunta di telecomunicazioni informatiche e sistemi ai

diovisivi. I principali atti adottati dal Consiglio delle comunità europee concernono un programma (Esprit) di ricerca e sviluppo nel campo della tecnologia dell'informazione (decisione 81/157/Cee) e la apertura degli appalti pubblici per le telecomunicazioni (raccomandazione 84/550/Cee) la definizione di un programma (Race) di ricerca e sviluppo

sulle tecnologie di telecomunicazione avanzate per l'Europa (decisione 85/372/Cee e decisione 88/28/Cee) il reciproco riconoscimento dell'omologazione delle apparecchiature terminali di telecomunicazione (direttiva 86/361/Cee) un programma (Star) per lo sviluppo di talune regioni svantaggiate mediante un miglior accesso ai servizi di telecomunicazione (regolamento

86/3300/Cee) l'adozione di specifiche tecniche comuni per la diffusione televisiva via satellite (direttiva 86/529/Cee) la normalizzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (decisione 87/95/Cee) l'introduzione del servizio pubblico di gittale cellulare paneuropeo di radiotelefono mobile terrestre (direttiva 87/372/Cee) il trasferimento elettronico dei dati per uso commerciale (decisione 89/499/Cee).

L'11 aprile scorso il Consiglio dei ministri delle Comunità europee ha approvato a Lussemburgo i programmi di lavoro sino al 1991 delle iniziative Esprit Delta Drive con un apporto finanziario complessivo di 6.480 milioni di Ecu (circa 9.700 miliardi di lire).



Piano Sip per un sistema di comunicazioni a livello dei paesi europei più avanzati

ROMA La Sip (Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni) e il principale gestore dei servizi di telecomunicazione nel nostro paese è la più grande azienda del gruppo Iri Siet. Ne è presidente il prof. Michele Giannotta. Vicepresidente è amministratore delegato della Sip il dr. Paolo Benozzi. Vicepresidente è il dr. Vito Scialoja amministratore delegato del dr. Francesco Silvano direttore generale del dr. Antonio Zappi.

La Sip ha un capitale sociale di 3.400 miliardi di lire. Il fatturato al 31.12.87 era pari a 12.033.1 mld nel primo semestre 88 era di 6.594.8 mld. Gli investimenti pari a 4.957 mld al 31.12.87 sono stati pari a 2.463.8 mld di lire nel primo semestre 88 e arriveranno ad oltre 36.000 mld nei prossimi cinque anni.

Per volume di affari, valore aggiunto e cash flow la Sip si colloca ai primissimi posti fra le aziende italiane. Per il volume di investimenti precede tutte le imprese operative gestite in forma societaria. 178.000 dipendenti (pari alla popolazione del centro storico di Venezia) operano in tutto il territorio nazionale. Gli abbonati ai servizi Sip sono al 30.6.88 19.527 milioni.

A formare il capitale sociale Sip contribuisce la partecipazione pubblica e privata nella formula voluta dall'Iri. Gli azionisti sono 58.000 fra i quali 11.000 (per 40 mld di azioni) sono dipendenti Sip. La partecipazione pubblica è rappresentata dalla Siet (62,45% di azioni ordinarie e 67,69% di azioni di risparmio) dall'Iri (2,04% di azioni ordinarie e 0,79% di azioni di risparmio) dalla Saspe

(0,02% di azioni ordinarie e 0,45% di azioni di risparmio) e dalla Saia (0,28% di azioni di risparmio). La partecipazione privata avviata nel 1985 rappresenta circa il 35% delle azioni ordinarie. La Sip fornisce attualmente sia servizi «regolamentati» o in concessione che servizi «non regolamentati» cioè un libero mercato.

Oltre ai servizi di base (che includono sia voce che dati) la Sip gestisce un'ampia gamma di prodotti e servizi quali il servizio radiomobili pubblici

co il televideo personale Teledin il facsimile il Videotel il Videotext il servizio di Videotextualizzazione i servizi opzionali di «Cifra Uno» e tutti i nuovi servizi di telematica. Per soddisfare meglio le esigenze dell'utenza tutti i prodotti Sip possono essere noleggiati acquistati oppure (e il caso di centralini e radiomobili) acquistati in leasing. In tutti gli ambiti ma specialmente nel settore della telematica la Sip è impegnata a consolidare la sua presenza e ad avviare nuove iniziative sulla base dell'esigenza del

PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.



PRENDI IL SERENO

Prendi Voyager prendi il largo dall'inquinamento con una guida più pulita. Escort Voyager ha infatti i nuovi motori brillanti e ecologici 1.4 CVH e 1.3 HCS a combustione magra predisposti alla benzina senza piombo. Dalla tecnologia Ford una nuova realtà di guida più vivace più economica più ecologica.

NO INQUINAZIONE	1.3 HCS	1.4 CVH	1.6
CV	63	75	54
Velocità a 100 km/h	54	64	43
Consumo (litri a 90 km/h)	21.3	20.0	24.4

PRENDI LO SPAZIO

Quando ti scatta la voglia di viaggiare prendi il largo prendi Escort Voyager. Da soli in coppia o con amici dal weekend alla lunga vacanza con Escort Voyager ogni tuo progetto troverà tutto lo spazio per diventare una entusiasmante avventura. Escort Voyager è la tua Station Wagon agile e scattante compatta fuori ma grande e versatile dentro. 1200 litri di capacità massima sedile posteriore a ribaltamento frazionato portapacchi tipo America apertura portellone a livello paraurti.

PRENDI L'ELEGANZA

Su Escort Voyager trova spazio anche la tua voglia di eleganza e di confort. Nella prestigiosa versione Ghia troverai alzacristalli elettrici vetri atermici chiusura centralizzata delle portiere sedili e tappezzeria in tessuto pregiato poggiatesta regolabili consolle centrale orologio digitale e contagiri climatizzazione integrale moquette anche nel bagagliaio servofreno lavatergitori a bagagliaio illuminato insonorizzazione potenziata. Disponibile con sistema di frenata antibloccaggio.

ESCORT VOYAGER
DA LIRE 12.800.000
IVA INCLUSA



ANCHE SU ESCORT LA NUOVA GRANDE ESCLUSIVA. RIPARAZIONI GARANTITE A VITA. INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI FORD.